



Concerto Spettacolo

in occasione del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri

“Ancora la Musica trae a sé li spiriti umani, che quasi sono principalmente vapori del cuore, sì che quasi cessano da ogni operazione: sì e l'anima intera, quando l'ode, e la virtù di tutti quasi corre allo spirito sensibile che riceve lo suono”

Dante Alighieri, *Convivio*, II – XIV

Presentazione

Siamo nell'anno 2021 ovvero nel 700° anniversario della morte di Dante Alighieri, il gigante della storia italiana e dell'Occidente. Ha scritto di recente Riccardo De Palo che “**Dante è colui che ha intuito una identità nazionale italiana** quando il concetto stesso di nazione non era stato ancora messo a fuoco, ne ha descritto i tratti connotativi e li ha marcati con forza, attraverso la lingua che li distingue.” Infatti “**Dante ha forgiato la lingua italiana, l'ha arricchita di regole e di parole e le ha dato anche un modello stilistico.** La sua lingua non è soltanto limpida, espressiva, comunicativa, ma capace di miracoli di essenzialità entrati poi nel linguaggio comune con valore, appunto, proverbiale, di largo uso. Si pensi a “far tremar le vene e i polsi”, “perdere il ben dell'intelletto”, “il fatale andare”, “il natio loco” e via dicendo. Formule di uso corrente, ormai patrimonio condiviso della nostra lingua”.

Noi siamo italiani perché parliamo la lingua italiana e questa lingua è frutto della forgiatura che ne ha fatto Dante per scrivere la Divina Commedia trasformando un volgare ancora grezzo in una lingua colta, con precise regole grammaticali e sintattiche.

Inoltre il Sommo Poeta, come si evince ne *La vita di Dante Alighieri* di Giovanni Boccaccio (Firenze, Per Ig. Moutier, 1833, pag. 47), è stato anche un profondo conoscitore della musica in termini teorici, ma con molta probabilità anche devoto in giovinezza alla pratica, stringendo legami più o meno profondi con musicisti e sonatori del tempo.

In occasione del 700° anniversario della morte desideriamo proporre un concerto - spettacolo esplorando l'universo Dante negli ultimi anni di vita utilizzando dei recitativi i cui contenuti sono stati tratti da fatti storici, aneddoti, romanzi e saggi – quindi tutti riferimenti non strettamente filologici - per far sì che il concerto abbia un taglio popolare oltre che momenti musicali tratti da brani di autori che hanno composto musica di ispirazione dantesca o sull'argomento Dante.

Ascoli Piceno, 1 settembre 2021

Il Consiglio Direttivo
dell'Associazione Coro Ventidio Basso